



Istituto Svizzero di Roma
Sede di Milano
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
t +39 02 760 16 118
f +39 02 760 16 245
milano@istitutovsvizzero.it
www.istitutovsvizzero.it

Programma di incontri
in occasione della mostra LUCA FREI

In Other Words

Giovedì 8 ottobre 2009
ore 18.30 – 20.30

Serata-evento di performance, talk e reading
con **Luca Frei, Melanie Gilligan, Benoît Maire e Aleksandra Mir**
a cura di Peep-Hole Milano, Kunsthalle Zürich in
collaborazione con ISR

Sede:
ISR – Sede di Milano
Via del Vecchio Politecnico 3 (piazza Cavour), Milano
Tel. +39 02 76016118 +39 3483278107

Durata mostra Luca Frei:
19 settembre – 13 novembre 2009

Orari di apertura:
lunedì - venerdì 11-17, sabato 14-18
chiuso domenica e festivi
ingresso libero

In Other Words è un progetto che, attraverso una serie di eventi di diversa natura e durata, analizza pratiche artistiche che utilizzano la scrittura come parte integrante del processo creativo.

Nel primo evento tenutosi alla **Kunsthalle di Zurigo** lo scorso 29 agosto, il progetto ha preso la forma di una conferenza-dibattito che ha visto confrontarsi **Claire Fontaine, Jutta Koether, John Miller e Falke Pisano**. Gli artisti invitati hanno presentato le loro differenti modalità di utilizzo della scrittura in relazione alla pratica artistica, interrogandosi anche su come le stesse istituzioni possono reagire a questi diversi approcci narrativi.

Il secondo appuntamento invece, avviene contestualmente alla mostra personale dell'artista Luca Frei presso **l'ISR di Milano**. Adeguandosi al contesto e rispondendo ad uno degli obiettivi della progetto di Frei, *In Other Words* attiverà lo spazio espositivo prendendo la forma di una serata evento di performance, talk e reading nella quale gli artisti **Melanie Gilligan, Benoît Maire, Aleksandra Mir e Luca Frei** metteranno in luce il fondamentale ruolo che la parola scritta e la narrazione giocano nell'atto di traduzione da una forma di produzione artistica ad un'altra.

In Other Words continuerà lungo la stagione 2009-2010 con un programma random di incontri tra Zurigo e Milano.

Enti Finanziatori

Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca
Ufficio federale della cultura
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partner

BSI
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera italiana

Gli Artisti

Luca Frei (Lugano, Svizzera 1976 / Vive e lavora a Malmö, Svezia)

Nel suo lavoro Luca Frei esplora possibilità aperte di relazione tra lo spettatore e lo spazio fisico. Muovendosi liberamente tra ambienti site-specific, forme scultoree astratte, testi, collages e graphic design, le opere di Frei sono sempre concepite in relazione ad un luogo specifico e ad un dato contesto. Esse così spesso fungono da punto di connessione tra lo spazio e il corpo e chiedono di essere attivate dallo spettatore.

Sue recenti mostre personali sono state organizzate da Balice Hertling, Parigi (2009); Studio Dabbeni, Lugano (2008); Lunds Konsthall, Lund (2008) e Elastic, Malmö (2007). Sue opere sono state esposte in molte istituzioni internazionali in occasione di importanti mostre collettive tra cui *Search for the Spirit*, MuHKA, Anversa (2009); *Audio, Video, Disco*, Kunsthalle di Zurigo (2009); *Archaeology of Longing*, Kadist Art Foundation, Parigi (2008)

Melanie Gilligan (Toronto, Canada, 1979 / Vive e lavora a Londra, UK).

La scrittura è la matrice del lavoro dell'artista e teorica canadese, che spazia dalla scultura al disegno, dalle performance al video. I suoi lavori mettono insieme diversi modi narrativi e teatri per comunicare idee e storie molto complesse. Recentemente ha realizzato *Crisis in the Credit System*, un serial TV in quattro parti, prodotto da Artangel.

In occasione di *In Other Words*, Gilligan presenta per la prima volta in Italia *Prairial, Year 215*: un dialogo tra un banchiere compiaciuto e un arista incredulo sulla natura del mercato e le sue relazioni con la supposta forza rivoluzionaria dell'arte. Nell'opera avviene una complessa contrapposizione tra la rivoluzione francese (con la sua bolla finanziaria e la grande arte espressa nel periodo) e l'attuale situazione economica (con la sua bolla finanziaria e il grande mercato dell'arte sviluppatosi in questo periodo).

Sue performance sono state organizzate da importanti istituzioni come Tate Britain, Londra (2007), Serpentine Gallery, Londra (2007), Sculpture Center, New York (2008), Transmission Gallery, Glasgow (2008). Gilligan scrive regolarmente su magazine e riviste specializzate tra cui *Texte zur Kunst*, *Mute Magazine*, *Artforum* e *Grey Room*.

Benoît Maire (Pessac, Francia, 1978 / Vive e lavora a Parigi, Francia).

Inglobando la totalità del contesto in cui è inserita, l'opera di Benoît Maire assume le forme più diverse, che vanno dal testo narrativo alla conferenza, dall'oggetto al workshop. Fortemente influenzate dai suoi studi in filosofia, le opere di Maire analizzano costantemente le nozioni di "ricezione" e "percezione" e in questo senso la scrittura teorica ne diventa una parte fondamentale.

In occasione di *In Other Words* si esibisce in una lecture sul tema "il y a " nelle filosofie di Jaques Lacan, Jean-François Lyotard e Alain Badiou. Si tratta della terza parte delle "estetiche della differenza" sulle quali Maire sta lavorando recentemente. Nel corso del suo intervento l'artista legge un testo nel quale queste tre filosofie diventano un modo per comprendere un'ontologia della presentazione. Mostre personali di Benoît Maire sono state recentemente esposte al Frac Aquitaine, Bordeaux (2009); Grazer Kunstverein (con Falke Pisano), Graz (2009) e Palais de Tokyo, Parigi (2008). Il suo lavoro è stato parte di mostre collettive come *Paper Exhibition*, Artists Space, New York (2009), *Object, the undeniable success of operations*, Stedelijk museum bureau, Amsterdam (2008); *Les Feuilles*, Palais de Tokyo, Parigi (2008); Biennale di Lione (2007); *Proposition de Colloque*, Kadist Art Foundation, Parigi (2007).

Aleksandra Mir (Lubin, Polonia, 1967 / Vive e lavora a Palermo, Italia).

Tutti i lavori di Aleksandra Mir implicano un percorso di ricerca complesso che espande il campo di azione alla scienza, alla comunicazione massmediale, all'antropologia. L'opera d'arte diventa un esercizio che opera nella vita di tutti i giorni; un inserimento giocoso con un vasto e profondo richiamo sociale.

Numerosi i progetti in forma di libro, tra cui l'ultimo *The How Not To Cookbook* o la serie di 'biografie straordinarie' di persone comuni *Living & Loving*, che, per la prima volta in occasione di *In Other Words* presenta in forma di reading.

A partire dal 1996 e fino ad oggi Aleksandra Mir è stata protagonista di più di 150 mostre internazionali e commissioni pubbliche. Tra queste ricordiamo le sue partecipazioni alla Biennale di Sydney e la Whitney Biennial, nonché le mostre istituzionali al Palais de Tokyo, Parigi, the Institute of Contemporary Arts, Londra e il Solomon R. Guggenheim Museum di New York. Nel 2006 ha avuto la sua prima mostra personale in un museo presso la Kunsthau di Zurigo. Il suo lavoro è presente nella mostra internazionale della attuale Biennale di Venezia.

Cos'è Peep-Hole

Peep-Hole è un project space con sede a Milano in via Panfilo Castaldi 33. È fondato e diretto da Vincenzo de Bellis, Bruna Roccasalva e Anna Daneri.

Per ulteriori informazioni:

www.istitutოსvizzero.it

www.peep-hole.org

www.kunsthallezurich.ch

PEEP·HOLE

KUNSTHALLE
ZÜRICH